



IL SEGRETARIO NAZIONALE DEL MMI RINNEGA SÉ STESSO?

Tre giorni dopo la pubblicazione, il 6 dicembre 2008 e da parte della nostra Redazione, della lettera del Portavoce del CMI al Gran Cancelliere degli Ordini Dinastici, un mese dopo il ricevimento di tale missiva da parte del Gran Cancelliere (abbiamo pubblicato anche l'avviso di ricevimento firmato il 6 novembre 2008, che ne attesta ufficialmente e giuridicamente il ricevimento), la Segreteria Nazionale del MMI ha pubblicato una nota alla quale il 10 dicembre il Portavoce del CMI ha risposto.

Per rispetto dalla sempre più necessaria trasparenza, proponiamo un estratto della lettera del Portavoce del CMI al Gran Cancelliere degli Ordini Dinastici (rimasta senza risposta sin dal 6 novembre), la nota della Segreteria Nazionale del MMI del 9 dicembre e la risposta del Portavoce del CMI.

Dalla Lettera del Portavoce del CMI al Gran Cancelliere degli Ordini Dinastici

(...) "osservo che:

- il comunicato di cui mi parla riprende, in massima parte, il testo d'un documento del Centro Studi del Coordinamento Monarchico Italiano (CMI), redatto e divulgato ormai più di due anni fa, quando Portavoce del CMI era Alberto Claut (che se non erro accompagnerà il Gran Maestro a Padova nei prossimi giorni);
- non solo questo documento, parte di uno studio dedicato agli Ordini Cavallereschi e Dinastici, non è mai stato contestato né confutato da alcuno, anche perché si basa su fatti incontrovertibili, ma in gran parte è stato pubblicato anche da Opinioni Nuove, organo del MMI (il cui Segretario Nazionale è Alberto Claut);
- mesi dopo la divulgazione del testo in questione, Alberto Claut fu insignito del grado di Commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. Un conferimento *motu proprio*, motivato dall'allora Gran Cancelliere (il Principe Ereditario, ora Presidente del Consiglio dell'Ordine) nella relativa lettera patente con l'apprezzamento per il lavoro svolto fino a quel momento dal neo promosso. Lavoro che evidentemente includeva anche il documento di cui si tratta.

Non è dunque ovviamente possibile che, ora, lo stesso testo venga considerato diversamente.

- Ne deriva necessariamente che le conclusioni tratte da quel documento, sintetizzate nella parte finale del comunicato del CMI del 8 c.m., non possano, parimenti, essere giudicate negativamente in alcun modo. Sia perché sono perfettamente coerenti con i fatti che tutti ben conosciamo sia, soprattutto, perché sono dettate dal desiderio di veder finalmente restaurato appieno il prestigio e la serietà degli Ordini di Casa Savoia, illustri per lignaggio e tradizione ma purtroppo vestiti, specialmente negli ultimi anni, da decisioni certamente non all'altezza della loro storia. Una convinzione, questa, che ben sappiamo essere condivisa da un grande numero di insigniti e da personalità che non hanno voluto entrare a farne parte, dopo certi conferimenti.

Il fatto stesso che un comunicato stampa che esorta a non rinnovare la quota associativa ad un sodalizio privato che nulla ha a che fare, in termini di diritto, con gli Ordini sabaudi (e del quale gli insigniti non hanno chiesto di far parte) abbia scatenato un tal provvedimento nei miei confronti, comunicatomi dal Gran Cancelliere degli stessi Ordini, dimostra, di per sé, la bontà e la veridicità delle mie affermazioni e di quelle del Centro Studi del CMI, nonché l'illegittimità del provvedimento preso nei miei confronti".

Nota della Segreteria Nazionale del MMI

"Come anche documentato nel sito Web dell'Agenzia Tricolore l'Assemblea dei Soci Fondatori del CMI, svoltasi il 20 gennaio 2006, ha ratificato e nominato quale Portavoce del CMI stesso il Sig. Armando Dondero - in rappresentanza dell'Associazione Tricolore - a decorrere dal 1 gennaio 2006. Al medesimo, in qualità di Portavoce, vanno quindi ascritti tutti i documenti pubblicati con decorrenza 1 gennaio 2006".

Nota del Portavoce del CMI

"Come sempre nel caso di cariche elettive, il soggetto dimissionario (per propria scelta o, come nel caso del Portavoce del CMI, per problemi giudiziari) rimane in carica fino alla nomina del successore, indipendentemente dalla data formale d'assunzione della carica da parte del nuovo eletto.

Aggiungiamo che in ogni caso la parte qualificante del comunicato del CMI di cui si tratta fu pubblicata dall'organo informativo del MMI in data successiva all'elezione del nuovo Portavoce, fatto che conferma oggettivamente l'approvazione dei relativi contenuti da parte del Portavoce uscente, Segretario nazionale del MMI".

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com